

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



LETTERA FIRMATA

## Il global service

In Sicilia il governo regionale ha avuto la felice idea di razionalizzare le spese rivolgendosi alla Consip, una SpA del ministero dell'Economia che attraverso un bando (trasparente?) ha assegnato alla Pirelli Re (Tronchetti Provera) la gestione dei servizi delle pubbliche amministrazioni. Con questo programma è possibile davvero risparmiare?

**RISPOSTA** ■ Con le gestioni "globali" non si risparmia nulla. Appaltare servizi allentando i controlli serve ai politici solo per farsi clientele miliardarie. Lo dimostrano bene i Romeo, gli Angelucci, le Lady Asl o le cordate tipo Cai. Le grandi fortune non si costruiscono più, infatti, sull'audacia dell'impresa ma sulla capacità di succhiare contributi erogati dal pubblico: appaltando servizi. Saranno ovviamente i processi a verificare se è possibile che ci siano delle condanne, quello che è certo è che tutti questi personaggi si sono arricchiti erogando servizi che costavano loro meno di quello che venivano pagati e che molti di loro hanno utilizzato parte di questi guadagni per finanziare campagne elettorali e/o per comprare testate giornalistiche. Assicurandosi le alleanze di cui c'è bisogno oggi per stare in quel mondo (il mondo dei vip) in cui sospese restano (lo garantisce il Capo) le regole valide per i comuni mortali: quelli che lavorando in piccolo ma in modo trasparente potrebbero dare servizi migliori di Romeo, di Tronchetti Provera, o di Angelucci alle pubbliche amministrazioni. Cioè a tutti noi.

MARCO CAVINA \*

## Il partito che sogniamo

Quel che noi ragazzi sogniamo non è l'impossibile. È un partito equo e democratico, privo di clientelismo e di interessi personali. Un partito che valorizzi il merito e i giovani. Un partito che sappia dire di no e che sia capace allo stesso tempo di accettare i validi consigli. Un partito che parta dal basso e nel quale tutti possano avere una voce, dal premio Nobel all'operaio metalmeccanico.

\*Segretario dei Giovani Democrati-

ci Bubano-Mordano

PINO PAUDICE

## Questo è razzismo

Con le ultime leggi sull'immigrazione approvate al Senato siamo ormai alla riedizione delle famigerate leggi razziali fasciste del '38! Penso che il nostro Paese abbia toccato il fondo e che a noi in prima persona tocchi arrestare la deriva per non ripetere quello che è accaduto ai tempi del nazismo e del fascismo. Oltretutto hanno a disposizione anche le camicie brune, pardon, verdi! Orga-

nizziamo noi la protesta senza aspettare i partiti. Facciamo girare in rete, prima, e in piazza poi, la nostra opposizione. Non facciamoci ingannare dai "moderati". Con oggi un limite è stato passato, non fingiamo di ignorarlo! Nel paese di Caligola non possiamo, pena l'esilio, essere ciechi.

MARCELLO SASSETTI

## Ce li meritiamo?

Ci meritiamo i governanti attuali? C'è un tale che invita a mettere la bandiera nel cesso ma poi diventa ministro (mi auguro che quando ha giurato fedeltà sulla bandiera l'abbia perlomeno lavata). C'è un ministro che prendeva a morsi negli stinchi i suoi attuali dipendenti che invita a essere cattivi con i "clandestini" e non trova razzismo in chi dà fuoco a un povero indiano. C'è un ministro che magnifica la social-card sapendo benissimo che molti dei veri poveri non saranno in grado di adoperarla e un presidente del consiglio, che nonostante la crisi economica, ha come unico pensiero la lotta alle intercettazioni. Davvero ce li meritiamo?

G. LOMBARDI

## Vuole anche la Sardegna

C'è un "parvenu" che ostenta la sua ricchezza con ville faraoniche da far ammirare ai suoi presunti amici Presidenti (falsi giardini mediterranei, piscine, anfiteatri, vulcani) che vuole impossessarsi anche della nostra bellissima isola, il suo ultimo giocattolo da ostentare e poi distruggere, come fanno tutti i bambini "viziosi e capricciosi". E allora giù cemento e perché non realizzare fi-

nalmente la costa Turchese? Ma il bambino non ha tenuto conto che il nuovo giocattolo ha un optional che lui non conosce: la dignità, prerogativa dei sardi veraci.

ANTONIO ONESTO

## Valori assoluti

Se la difesa della vita è un valore assoluto per la Chiesa, tanto da permettere di non obbedire alle leggi dello Stato, perché la stessa Chiesa non ha applicato la medesima logica nel caso di guerre? Perché non ha detto ai credenti di rifiutarsi di partire? Solo pochi anni fa il Governo Berlusconi mandava i soldati in Iraq a partecipare alla guerra del caro amico Bush, ma il Papa che pure a questa guerra era fortemente e coerentemente contrario, non invitò i militari alla diserzione e non invocò allora i valori assoluti di cui parla oggi.

GIOVAN SERGIO BENEDETTI

## Suggerimenti alla Rai

Io, col portafogli già alleggerito, un suggerimento alla Rai, servizio pubblico vorrei darlo. Perché inseguire sempre coi soldi nostri le stupidità della tv privata? La Rai la paghiamo noi e, quindi, dovrebbe avere un maggior riguardo per la qualità dei programmi e maggior fiducia nell'appetito culturale degli italiani. Programmi ottimi e brevi come «Leonardo», il Tg della scienza e «Neapolis», una rubrica di aggiornamenti su scienza e tecnologia, con l'occhio particolarmente attento alle tecnologie digitali messi in onda alle 15 per i pensionati non sarebbero invece adatti in prima serata ad un pubblico giovane?

Doonesbury

